

17-apr-2018

Vediamo come si può operare sulle Opzioni che hanno delle Azioni come Sottostante sfruttando questa fase di attesa di stacco di Dividendi.

Prima di tutto dobbiamo considerare che i rendimenti dei titoli governativi ad 1 anno sono negativi per la maggioranza dell'Europa: -0,64% per la Germania; -0,39% per l'Italia.

Il Bund a 10 anni rende circa lo 0,52% - un Btp decennale rende circa 1,76%.

Sappiamo che soprattutto maggio (ma parzialmente anche aprile e poi giugno) è il mese di pagamento dei dividendi che mediamente saranno ben più elevati dei rendimenti obbligazionari.

Dobbiamo tener presente che il mercato Italiano è in leggera ripresa e la Volatilità è in diminuzione. Le date di stacco dei dividendi sono: 23 aprile- 21 maggio (la maggioranza) – 18 giugno – Enel il 25 luglio.

Vediamo i dividendi di titoli del FtseMib al netto di acconti già versati (il dividendo è espresso in % dei prezzi con la chiusura di oggi 11 aprile):

TITOLO	dividendo	data stacco	Prezzo Titolo	Rendimeto %
A2a	0.0492	22 maggio	1.382	3.56%
Atlantia	0.54	22 maggio	24.53	2.20%
Azimut Holding	1	22 maggio	17.2	5.81%
Banca Generali	1.07	22 maggio	25.44	4.21%
Banca Mediolanum	0.24	24 aprile	6.875	3.49%
Bper Banca	0.06	22 maggio	4.446	1.35%
Brembo	1	22 maggio	70.6	1.42%
Buzzi Unicem	0.1	22 maggio	22.83	0.44%
Campari	0.09	22 maggio	10.72	0.84%
Cnh Industrial	0.11	24 aprile	9.225	1.19%
Enel	0.09	24 luglio	4.38	2.05%
Eni	0.4	24 aprile	15.24	2.62%
Exor	0.35	19 giugno	48.33	0.72%
Ferrari	0.635	24 aprile	67.65	0.94%
Fincobank	0.28	24 aprile	6.36	4.40%
Generali	0.8	22 maggio	14.25	5.61%
Intesa Sanpaolo	0.178	22 maggio	2.502	7.11%
Italgas	0.2	22 maggio	4.194	4.77%
Leonardo	0.14	22 maggio	13.26	1.06%
Luxottica	0.92	22 maggio	51.1	1.80%
Moncler	0.18	22 maggio	21.78	0.83%
Poste Italiane	0.39	19 giugno	6.2	6.29%
Prysmian	0.43	24 aprile	25.5	1.69%
Recordati	0.35	24 aprile	33.07	1.06%
Salvatore Ferragamo	0.46	22 maggio	28.17	1.63%
Snam	0.21	22 maggio	4.048	5.19%
Tenaris	0.28	22 maggio	16.13	1.74%
Terna	0.1339	19 giugno	4.66	2.87%
Ubi Banca	0.11	22 maggio	3.4	3.24%
Unipol	0.18	22 maggio	3.786	4.75%
Unipolsai	0.125	22 maggio	2.022	6.18%

Ora facciamo una selezione dei migliori rendimenti, facendo anche una selezione del Trend Rialzista dal punto di vista tecnico (a partire da inizio dicembre soprattutto): maggiore sono i + e maggior è la solidità; maggiori – e maggiore è la debolezza:

Azione	Data di pagamento	Dividendo	Ultimo Prezzo	Rendimento %	Trend da +++ a ---
AZA	23/05/2018	0,0578	1,6155	3,58%	++
ATLANTIA	23/05/2018	0,65	27,14	2,39%	++
BANCA GENERALI	23/05/2018	1,25	27,58	4,53%	+
BPER	23/05/2018	0,11	4,896	2,25%	+
ENEL	25/07/2018	0,237	5,128	4,62%	+
ENI	23/05/2018	0,4	15,632	2,56%	+++
GENERALI ASS.	23/05/2018	0,85	16,255	5,23%	++
INTESA SANPAOLO	23/05/2018	0,203	3,133	6,48%	+
ITALGAS	23/05/2018	0,208	5,13	4,05%	++
POSTE ITALIANE	20/06/2018	0,42	7,76	5,41%	+++
SNAM	20/06/2018	0,1293	3,823	3,38%	+
TENARIS (div in \$)	23/05/2018	0,28	14,89	2,33%	+
TERNA	20/06/2018	0,1457	4,81	3,03%	+
UBI BANCA	23/05/2018	0,11	3,963	2,78%	+
UNIPOL	23/05/2018	0,18	4,29	4,20%	++
UNIPOLSAI	23/05/2018	0,145	2,084	6,96%	++

Come vedete sono tutti rendimenti oltre il 2% ai prezzi attuali dei titoli.

E' probabile che questi titoli mantengano buone quotazioni fino alla data dello stacco del dividendo, mentre l'effettivo pagamento ricordo che è 2 gg dopo. Solo chi detiene i titoli sino alla data dello stacco ha diritto al dividendo. Per chi stacca il dividendo dopo maggio meglio non fidarsi troppo (anche per motivi di stagionalità) e quindi fissiamo per tutti la data di maggio come riferimento. Vi sono anche buone possibilità che l'intero indice FtseMib non abbia chiare possibilità ribassiste, al limite delle correzioni. Solo eventi esogeni (attentati o tensioni internazionali) potrebbero mutare questo quadro.

A livello di Opzioni, il primo obiettivo è quello di incassare del denaro dalla vendita di Put scadenza maggio. In tal senso ho eliminato le azioni che staccano dividendo ad aprile (la sola Fineco).

Se la Put venduta venisse esercitata (e quindi ci trovassimo a dover acquistare i titoli sottostanti) ci consoleremmo con un ottimo dividendo. Ricordo che la Put verrebbe esercitata solo per prezzi delle Azioni sotto lo strike price della Put.

Vediamo dei criteri per scegliere gli Strike Put scadenza maggio:

- meglio vendere Put con Strike sotto eventuali Supporti che potrebbero bloccare la discesa del titolo;
- non vendere Strike Put molto oltre il 5% del valore attuale del Titolo;
- scegliere lo Strike maggio Put in modi di incassare almeno l'1-1,5% del valore del Titolo
- quanto incasso in termini assoluti da ciascuna vendita di Put non voglio sia inferiore a 20 euro per non fare incidere troppo i costi di transazione
- conviene sempre dividere il rischio su 3-4 operazioni.

(Entro stasera ore 19 potrei aggiungere gli Strike più idonei, ma ora non ho sufficiente tempo per farlo).

C'è un problema da valutare che è legato alla liquidità, per cui gli spread denaro/lettera delle Put che mi interessano possono essere molto larghi. Per questo consiglio (quando si vuole vendere) di mettersi intorno alla metà del valore che c'è tra denaro e lettera (al limite un poco sotto per stuzzicare il miglior denaro ovvero il miglior prezzo di acquisto).

Non si incassa molto, ma tutto è commisurato al rischio che si corre. Ricordo che se vendo delle Put il mio broker mi chiederà dei margini di garanzia che saranno una frazione (diciamo tra il 15% ed il 20% come ordine di grandezza) del valore del contratto di opzione, dato dal numero di titoli che muove (es. 1000 titoli per Intesa SP) moltiplicato per lo strike della Put venduta. In realtà ci sono altri parametri per determinare i margini- ma sono complessi e dipendono da volatilità, tempo alla scadenza, movimento del sottostante.

Il rischio principale si ha se il titolo scende (prima della scadenza) e se l'Opzione mi viene esercitata (di solito a scadenza- più raro prima). In tal caso devo acquistare i titoli sottostante e sul conto devo avere questi soldi.

Se ciò avviene ci sono alcune possibilità di difesa (o di contrattacco)- io mi difendo vendendo immediatamente una Call poco sopra il valore del sottostante e con scadenza giugno, ma qui la questione è complessa, poiché bisogna ben valutare come si è mosso il sottostante e la volatilità implicita. Ricordo che in questo caso la Call è coperta dai titoli sottostanti (li ho perché la Put mi stata esercitata) e quindi non c'è più necessità di margini.